SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: XEDASUN

Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti: Prodotto protettivo, filtrante contro i raggi UV da utilizzare per aspersione sulla frutta in campo.
Usi sconsigliati: Sono consentiti solamente gli usi pertinenti identificati

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:
XEDA INTERNATIONAL
Société par Actions Simplifiée
1397 Route Nationale 7, ZAC LA CRAU
13670 St-Andiol / Francia
Tel: + 33 4 90 90 23 23
Fax: + 33 4 90 90 23 20
Dipartimento responsabile delle SDS: fds@xeda.com

Distributore:
XEDA ITALIA S.r.l
Via F. Guarini, 15 - 47121 Forlì (FC)
Tel. (+39) 0543 780600
E-mail: info@xeda.it

Numero telefonico di emergenza

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24 ore su 24):

Centro Antiveleni di Pavia	038224444	(CAV IRCSS Fondazione Maugeri – Pavia)
Centro Antiveleni di Milano	0266101029	(CAV Ospedale Nigurada Ca' Granda – Milano)
Centro Antiveleni di Bergamo	800883300	(CAV Ospedali Riuniti – Bergamo)
Centro Antiveleni di Bologna	051 333333	(CAV Ospedale Maggiore - Bologna
Centro Antiveleni di Firenze	0557947819	(CAV Ospedale Carreggi – Firenze)
Centro Antiveleni di Roma	063054343	(CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma	0649978000	(CAV Policlinico Umberto I – Roma)
Centro Antiveleni di Napoli	0817472870	(CAV Ospedale Cardarelli – Napoli)

Numero di emergenza europeo: 112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
Classe di pericolo	**Pittogramma di pericolo**	**Classe e categoria di pericolo**	**Indicazioni di pericolo**
Prodotto classificato come non pericoloso ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008			

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
Pittogrammi di pericolo	-
Indicazione di avvertenza	-
Indicazione di pericolo	-
Consiglio di prudenza	-

2.3. Altri pericoli

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

-

3.2. Miscele

Denominazione	Numero CAS	Numero CE	Numero di registrazione REACH	% [peso/peso]	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	LCS, fattore M, ETA
Cera carnauba	8015-86-9	232-399-4	esente	-	-	-

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali: Non sono richieste precauzioni particolari. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
In caso di inalazione: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
In caso di contatto con la pelle: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
In caso di ingestione: Sciacquare la bocca. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
Autoprotezione del primo soccorritore: non sono necessarie precauzioni particolari.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Estintori a polvere (polvere secca polivalente ABC e polvere BC)
Estintore a CO_2
Estintore ad acqua con additivo
Schiuma
Sabbia
Coperta antifiamma

Mezzi di estinzione non idonei:
Estintori a spruzzo d'acqua senza additivi
Getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio i prodotti di decomposizione pericolosi possono essere prodotti: monossido di carbonio o anidride carbonica.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare uno speciale equipaggiamento protettivo per il personale antincendio.
Evitare il rilascio nell'ambiente, raccogliere l'acqua di spegnimento contaminata, non scaricare nelle fognature.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente: Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato (vedere sezione 8) per evitare la contaminazione di pelle, occhi e indumenti personali.

Procedure di emergenza:
1. Allertare le persone nelle immediate vicinanze.
2. Fermare la fuoriuscita
3. Delimitare l'area con del nastro adesivo
4. Indossare i dispositivi di protezione appropriati (vedere sezione 8)
5. Evitare di respirare i vapori
6. Contenere e coprire la fuoriuscita con granuli assorbenti non combustibili adeguati
7. Arieggiare
8. Raccogliere i granuli assorbenti e smaltirli come rifiuti pericolosi (vedi sezione 13).
9. Pulire accuratamente l'area sporca

6.1.2. Per chi interviene direttamente: non sono disponibili ulteriori informazioni

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Non scaricare nelle fognature/acque superficiali/acque sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Installazione di un sistema di contenimento delle fuoriuscite, di una copertura per le fognature

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti, ad esempio sabbia, terra, vermiculite, terra di diatomee e chiudere ermeticamente. Smaltire il contenuto/contenitore in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi in conformità alle normative nazionali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare la sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione individuale.
Per informazioni sul trattamento dei rifiuti, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare un dispositivo di protezione adeguato durante l'applicazione (vedere sezione 8).

Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Consigli generali sull'igiene del lavoro: Tenere lontano da cibi e bevande, compresi quelli per animali. Non mangiare, bere o fumare nelle aree di lavoro. Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di entrare in un'area di ristorazione, un'area ricreativa, un ufficio, ecc. Non lasciare i locali con gli abiti da lavoro o i dispositivi di protezione personale. Conservare gli abiti da lavoro separatamente da quelli civili. Cambiare frequentemente gli abiti da lavoro e ogni volta che sono sporchi.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto a una temperatura compresa tra 7 e 25°C nella confezione originale.
Il luogo di stoccaggio deve essere:
- arieggiato o ben ventilato,
- ben illuminato,
- chiuso a chiave,
- non essere una postazione di lavoro permanente,
- lontano da alimenti, bambini e animali domestici.

7.3. Usi finali particolari

Prodotto protettivo, filtrante contro i raggi UV da utilizzare per aspersione sulla frutta in campo.
Seguire le istruzioni per l'uso riportate sull'etichetta e nella documentazione tecnica del prodotto.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non sono noti limiti di esposizione professionale specifici.

8.2. Controlli dell'esposizione

L'uso di attrezzature adeguate e sottoposte a manutenzione e la realizzazione di protezioni collettive sono la prima misura preventiva contro i rischi professionali, prima dell'attuazione della protezione individuale.
L'uso di tute specifiche o DPI deve essere associato a norme igieniche (es. lavaggio delle mani, doccia a fine trattamento) e a comportamenti rigorosi (es. procedura di vestizione/svestizione).

Le modalità di pulizia e conservazione delle tute e dei DPI riutilizzabili devono essere conformi alle loro istruzioni d'uso.

Durante la miscelazione, la carica e l'applicazione del prodotto:



Protezione di occhi/viso:	Utilizzare uno schermo facciale. Norma EN 166 o occhiali di protezione.
Protezione della pelle:	Tuta da lavoro di categoria III tipo 5/6 o un indumento protettivo conforme alla norma NF ISO 27 065/A1.
Protezione delle mani:	Utilizzare guanti protettivi omologati secondo la norma EN 374, di tipo nitrile o neoprene. Spessore consigliato circa > 0,4 mm e tempo di penetrazione > 480 min. Osservare le istruzioni e le informazioni del produttore dei guanti protettivi per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la cura e la sostituzione.

Istruzioni per l'uso dei DPI:
Prima di attrezzarsi, è obbligatorio verificare il buono stato dei diversi DPI e le date di scadenza.
Prima del trattamento: Indossare tuta, guanti. Coprire i guanti con la tuta.
Dopo il trattamento:
- Lavare i guanti, rimuoverli evitando il contatto con la parte esterna del guanto, capovolgendoli, e conservarli (asciutti) o gettarli se usurati
- Rimuovere gli occhiali, conservarli o gettarli se usurati
- Rimuovere la tuta e gettarla
- Lavarsi le mani e fare la doccia

Smaltimento:
Mettere i dispositivi di protezione individuale monouso o danneggiati in un contenitore dedicato per lo smaltimento presso un impianto autorizzato per materiali pericolosi.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: liquido
Colore	: bianco
Odore	: dati non disponibili
Soglia olfattiva	: dati non disponibili
Punto di fusione/punto di congelamento	: dati non disponibili
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	: dati non disponibili
Infiammabilità	: dati non disponibili

Limite inferiore e superiore di esplosività	: dati non disponibili
Punto di infiammabilità	: dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	: dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	: dati non disponibili
pH	: 7,2 ± 0,03 (1% diluizione)
Viscosità cinematica	: dati non disponibili
Solubilità	: dispersibile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore log)	: dati non disponibili
Tensione di vapore	: dati non disponibili
Densità e/o densità relativa	: 1,03 ± 0,02 g/mL
Densità di vapore relativa	: dati non disponibili
Caratteristiche delle particelle	: Non contiene particelle solide

9.2. Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non sono disponibili altre informazioni.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se maneggiato e conservato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa, se si seguono le istruzioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni di stoccaggio: vedere sezione 7.2.
Il prodotto deve essere utilizzato come prescritto.

10.5. Materiali incompatibili

Non sono disponibili altre informazioni.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non decompone se utilizzato per gli usi previsti.
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto contiene della cera di carnauba naturale.

Tossicità acuta:
LD50 (ratto) orale: non classificata
LD50 (ratto) cutanea: non classificata
CL50 (ratto) inalazione: non classificata

Corrosione/irritazione cutanea:
Non irritante

Gravi danni oculari/irritazione oculare:
Non irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Non sensibilizzante

Mutagenicità sulle cellule germinali:
In base ai dati disponibili e alle norme e ai criteri del Regolamento (CE) 1272/2008, la miscela non è classificata.

Cancerogenicità:
In base ai dati disponibili e alle norme e ai criteri del Regolamento (CE) 1272/2008, la miscela non è classificata.

Tossicità per la riproduzione:
In base ai dati disponibili e alle norme e ai criteri del Regolamento (CE) 1272/2008, la miscela non è classificata.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:
In base ai dati disponibili e alle norme e ai criteri del Regolamento (CE) 1272/2008, la miscela non è classificata.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:
In base ai dati disponibili e alle norme e ai criteri del Regolamento (CE) 1272/2008, la miscela non è classificata.

Pericolo in caso di aspirazione:
In base ai dati disponibili e alle norme e ai criteri del Regolamento (CE) 1272/2008, la miscela non è classificata.

Effetti interattivi:
Nessun dato disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con sistema endocrino:
Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto contiene della cera di carnauba naturale.

Tossicità acuta
Pesci:
Dati non disponibili
Crostacei:
Dati non disponibili
Alghe e altre piante acquatiche:
Dati non disponibili

Tossicità cronica
Dati non disponibili

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati delle valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non è considerata molto persistente, molto bioaccumulabile vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina ≥ 0,1% secondo i criteri stabiliti dal Regolamento delegato (UE) 2017/2100 o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

12.7. Altri effetti avversi

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative locali/nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Merci non classificate come pericolose per il trasporto.

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN	-
IMDG	
IATA	

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN	-
IMDG	-
IATA	-

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN	-
IMDG	
IATA	

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN	-
IMDG	
IATA	

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ADN	-	-
IMDG	-	
IATA	-	

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

-

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

-

Altre informazioni: -

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Regolamenti UE: Nessuna restrizione secondo l'allegato XVII del regolamento REACH

15.1.2. Regolamenti nazionali (Italia): -

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco degli acronimi:

ADR	Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ADN	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
CLP	Classification labelling packaging [Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008]
CAS	Numero del Chemical Abstract Service
Numero CE	Numero EINECS e ELINCS Inventario delle sostanze chimiche esistenti sul mercato comunitario e lista europea delle sostanze chimiche notificate
IATA	International Air Transport Association [associazione internazionale dei trasporti aerei]
ICAO	Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
IMDG	International Maritime Dangerous Goods [codice marittimo internazionale sulle merci pericolose]
IMO	International Maritime Organization [Organizzazione marittima internazionale]
CL50	Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (concentrazione letale mediana)
DL50	Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
STA	Stima della tossicità acuta
LCS	Limite di concentrazione specifico
REACH	Registration, Evaluation, Autorisation and Restriction of Chemicals [Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006]
RID	Regulations concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail [Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia]

Scheda di sicurezza ai sensi del REACH (CE) n. 1907/2006 e al suo allegato II, rivisto dal regolamento (UE) n. 2020/878 del 18 giugno 2020. Questa scheda è stata preparata sulla base della Guida dell'ECHA per la preparazione delle schede di dati di sicurezza, versione 4.0, dicembre 2020.

Le informazioni contenute in questa scheda integrano le istruzioni tecniche per l'uso, ma non le sostituiscono. Le informazioni contenute si basano sulla nostra conoscenza del prodotto in questione alla data indicata. Si richiama inoltre l'attenzione degli utenti sui possibili rischi che si corrono quando un prodotto viene utilizzato per scopi diversi da quelli per cui è stato progettato. Le informazioni fornite sono conformi alle normative UE vigenti in materia. Non esime l'utente dalla conoscenza e dall'applicazione di tutte le normative nazionali in vigore.